

San Marco Bioenergie

F2i entra nel settore dell'energia da biomasse

□ F2i accelera sulla strategia nelle infrastrutture investendo anche nell'energia da biomasse e rilevando San Marco Bioenergie (60% dal Gruppo Faranda e al 40% dal Fondo Equinox) tramite F2i Sgr, per conto del Secondo Fondo, compiendo un primo passo verso nuove possibili acquisizioni nel settore. La società acquisita, San Marco, opera nella valorizzazione energetica della biomassa legnosa da ma-

nutenzione forestale, pulizia degli alvei dei fiumi, residui agricoli e cura del verde urbano ed è titolare della centrale termoelettrica a biomasse solide di Bando d'Argenta (Ferrara) che, con una capacità installata di 21 MW elettrici, è «tra le più grandi operanti nel Nord e nel Centro Italia».

Nel 2016 San Marco Bioenergie ha totalizzato ricavi per 30 milioni di euro e un margine

operativo lordo di 6 milioni. Con il nuovo ingresso - spiega F2i - diventano 18 le società in portafoglio, attive in 8 diversi comparti del settore infrastrutturale. Nelle rinnovabili il Fondo infrastrutturale, che vede tra i propri sponsor la Cdp, controlla già società attive nella produzione di energia eolica e solare e ora guarda ai «numerosi impianti presenti sul territorio nazionale» nel settore delle biomasse, che

«offre opportunità di crescita mediante acquisizioni - spiegano in F2i - volte alla ricerca di efficienze produttive e di approvvigionamento, con la possibilità di generare significativi benefici ambientali derivanti tra l'altro dalla gestione dei territori boschivi e degli alvei dei fiumi, la cui incuria è spesso la causa di gravi disastri sul territorio nazionale».

R.Fi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

